

Spett.le Regione Umbria  
**Giunta Regionale**  
**Direzione Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione**  
**Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese**  
Via Mario Angeloni, 61  
06124 Perugia

Richiesta di ammissione

MARCA DA BOLLO  
da €16,00

Codice marca da bollo

### **RICHIESTA DI AMMISSIONE**

alle agevolazioni previste dal POR FESR 2014-2020 Asse I – Attività 1.1.1

*"Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca"*

### **Sportello per l'Innovazione Digitale nelle PMI 2016**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....,  
residente in ....., comune .....,  
provincia ....., CAP ....., C. Fiscale ....., in qualità di legale  
rappresentante della impresa sotto indicata,

### **CHIEDE**

l'ammissione alle agevolazioni previste dallo *Sportello per l'Innovazione Digitale nelle PMI* in  
relazione al programma di interventi denominato .....

(fornire il titolo del progetto presentato) ed illustrato nella scheda tecnica allegata.

A tal fine

### **DICHIARA**

1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....

1.a) NATURA GIURIDICA.....

2) P. IVA..... CODICE FISCALE.....

3.a) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di .....

N° ..... Data.....

3.b) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE di.....

N° ..... Data.....

4) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO) .....

Comune ..... Prov. .... Cap .....

Via e n. civico .....

Telefono ..... Fax ..... E-mail .....

Sito internet.....

PEC .....

## 5) ATTIVITA'

5.1.1) CODICE DI ATTIVITA' PRINCIPALE (ATECO 2007): .....

5.1.2) ATTIVITA' PRINCIPALE .....

5.1.3) SETTORE DI APPARTENENZA .....

5.2.1) CODICE DI ATTIVITA' DI PROGETTO (ATECO 2007): .....

5.2.2) ATTIVITA' DI PROGETTO .....

5.2.3) SETTORE DI RICADUTA DELL'INTERVENTO .....

## 6) DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)

6.1) Numero effettivi (espressi in ULA): .....

6.2) Stato Patrimoniale Attivo: .....

6.3) Fatturato annuo: .....

6.4) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO): .....

*(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di effettivi, al fatturato e l'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)*

6.5) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO): .....

*(nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente bando)*

L'impresa ..... ai sensi di quanto previsto dall'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, GUUE n. 187 del 26 giugno 2014, si configura come: (micro/piccola/media) .....

## 7) PARTECIPAZIONE FEMMINILE ALLA CONDUZIONE DELL'IMPRESA

L'impresa possiede il requisito della prevalente composizione femminile<sup>1</sup> (SI/NO): .....

## 8) RIEPILOGO COSTI:

		Costo previsto (€)	Contributo corrispondente (€)
Tipologia a) Servizi in Cloud	di cui canoni		
	di cui configurazioni/attivazioni iniziali una tantum		
Tipologia b) Servizi per lo sviluppo e l'avvio di attività di e-commerce			
<b>Totale progetto</b>			

<b>Contributo max richiedibile*</b>	<b>€</b>
-------------------------------------	----------

; Nel calcolo del contributo richiedibile indicato si tiene conto delle soglie massime di spesa per le tipologie a) e b) (art. 5, comma 2) e della soglia di spesa massima di progetto (art. 5 comma 4). Il contributo effettivamente concedibile potrebbe risultare inferiore a tale valore in quanto, ai fini della sua determinazione, si terrà conto anche delle risultanze dell'attività istruttoria di cui all'art. 11.

<sup>1</sup> Si precisa che le imprese a "prevalente composizione femminile" a norma dell'art.53 del D.Lgs. n.198/2006 sono:

a) le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;

b) le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresentanti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;

c) le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti l'organo di amministrazione.

Il/la sottoscritto/a .....

## Dichiarazione di vigenza

- di essere **in attività** e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposte ad alcuna procedura di tipo concorsuale, né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
- di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo - D.L. n. 83/2012;
- di non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 art. 1, comma 4, lett. c) e art. 2, comma 1, punto 18;

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

di non aver ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell’art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

di aver ricevuto, secondo la regola “de minimis” gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell’art. 4, comma 1, lettera b, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di €..... e di non essere pertanto tenuto all’obbligo della restituzione delle somme fruite:

di aver rimborsato in data ....., mediante ..... ( indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.) la somma di € ..... comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... (specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €....., comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... (specificare a quali delle lettere a, c, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

- che l'unità locale indicata quale sede operativa nella quale si svolge il processo produttivo e che beneficerà dell'erogazione dei servizi in *Cloud* agevolati è dotata di personale dedicato, connessione alla rete in banda larga o ultra-larga (fibra ottica, ADSL, WiMax, etc...) intestata all'impresa beneficiaria, attrezzature e strumenti telefonici e informatici;
  - che non sussistono le incompatibilità di cui all'art. 6 del Bando di riferimento "Spese escluse" ed in particolare che le spese relative al progetto di cui alla presente domanda non saranno:
    - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
    - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di partecipazione superiore al 10% del capitale sociale;
    - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
  - di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 10 del Bando e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui allo Sportello 2016 per l'innovazione digitale nelle PMI;
  - di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC. Trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
  - di impegnarsi ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
  - di impegnarsi ad assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013. In particolare trattandosi di operazioni sostenute da Fondi SIE che non comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo del Fondo è rimborsato solo quando si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione dell'attività produttiva entro i tre anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo. Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 71 la suddetta norma non si applica ad operazioni per le quali si verifichi la cessazione dell'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento;
  - di impegnarsi a conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea;
  - di adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
  - di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di €200.000,00;
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il  
 Sig. ....  
 Tel. .... Fax ..... Cell. .... E-mail .....
- che il referente esterno all'azienda (eventuale) è il  
 Sig. ....  
 Tel. .... Fax ..... Cell. .... E-mail .....
  - di essere consapevole che tutte le comunicazioni verranno inviate, all'indirizzo PEC comunicato, presso la sede legale dichiarata;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Documenti allegati:

Nome Allegato	Tipo	Note
	Dichiarazioni de minimis imprese facenti parte impresa unica + riepilogo	
	Preventivi/dettagli spese	
	Documento Legale Rappresentante	
	Informazioni per verifica regolarità contributiva	

#### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

**Documento da firmare digitalmente<sup>2/3</sup>**

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura"

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 "L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione."